

**Annunciati i vincitori del premio**

# L'Acqui Ambiente a Zecchi e Pratesi

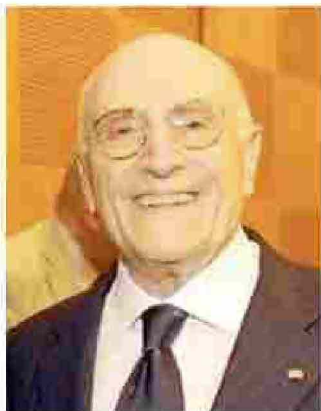
Umberto Vattani, Emanuela Rosa-Clot e Giorgio Calabrese designati come "Testimoni"

**DANIELE PRATO**  
ACQUI TERME

Un diplomatico, tra i più importanti italiani, ex ambasciatore in Germania e alla Ue, che collabora con la Venice International University occupandosi di ambiente e sviluppo sostenibile. Una giornalista che dirige tre riviste di punta del gruppo Cairo, dedicate a verde, viaggi e cultura, ossia Gardenia, Bell'Italia e Bell'Europa. Un nutrizionista e autore di libri sull'alimentazione, noto al pubblico per il suo ruolo di opinionista tv, a Porta a Porta e Linea Blu. Sono Umberto Vattani, Emanuela Rosa-Clot e Giorgio Calabrese i tre Testimoni dell'Ambiente 2017, riconoscimento nato a margine del premio biennale **Acqui Ambiente**, dedicato a volumi di autori italiani e stranieri su argomenti scientifico-divulgativi a tema ambientale e libri su tutela del territorio, identità culturale, montagna, mare, fauna, flora ed eccellenze enogastronomiche.

Quest'anno, 11ª edizione, i vincitori sono Fulco Pratesi, fondatore e presidente di Wwf Italia, con il libro «In nome del panda. La mia lunga storia d'amore con la Natura», edito da Castelvecchi, e il filosofo Stefano Zecchi, per «Paradiso Occidente. La nostra decadenza e la seduzione della notte», edito da Mondadori.

Il premio, con quello ai Testimoni dell'Ambiente, sarà consegnato domenica 2 luglio



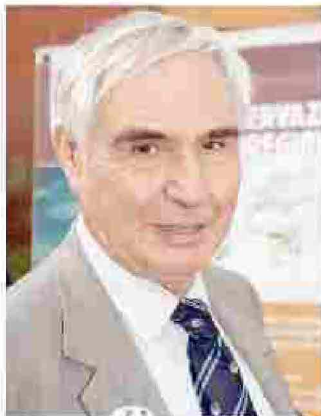
Umberto Vattani



Emanuela Rosa-Clot



Giorgio Calabrese



Fulco Pratesi



Stefano Zecchi

a Villa Ottolenghi ad Acqui, in una cerimonia presentata da Mauro Mazza, già direttore di Tg1 e Tg2. I nomi dei vincitori sono stati svelati da Carlo Sburlati, che da anni guida la macchina organizzativa dell'evento, e Pier Angelo Taverna, presi-

dente della fondazione Cral che ne è il principale sostenitore. «L'Acqui Ambiente - ha spiegato Taverna - porta in città personaggi importanti per l'ambiente italiano e internazionale, confermando ancora una volta il ruolo chiave che questo pre-

mio, con l'Acqui Storia che ne è il fratello maggiore, riveste per il territorio».

Sburlati ha sottolineato il valore del premio che «si rivolge alla difesa dell'ambiente sotto varie forme, comprese quella artistica e dell'alimentazione, quindi dell'enogastronomia». Quasi una risposta indiretta alle critiche che in primavera sono piovute su alcuni dei titoli finalisti di quest'anno, che non avrebbero una stretta attinenza al tema ambientale: tra questi, quello di Benedetta Parodi, col suo libro di ricette «Benedetta tutto l'anno». Molta attesa, a questo punto, per la cerimonia di consegna del 2 luglio, alla presenza di tutti i premiati, che avrà come scenario il tempio di Herta a Villa Ottolenghi, dove ammirare il ciclo di affreschi, 700 metri quadri, di Ferruccio Ferrazzi.

